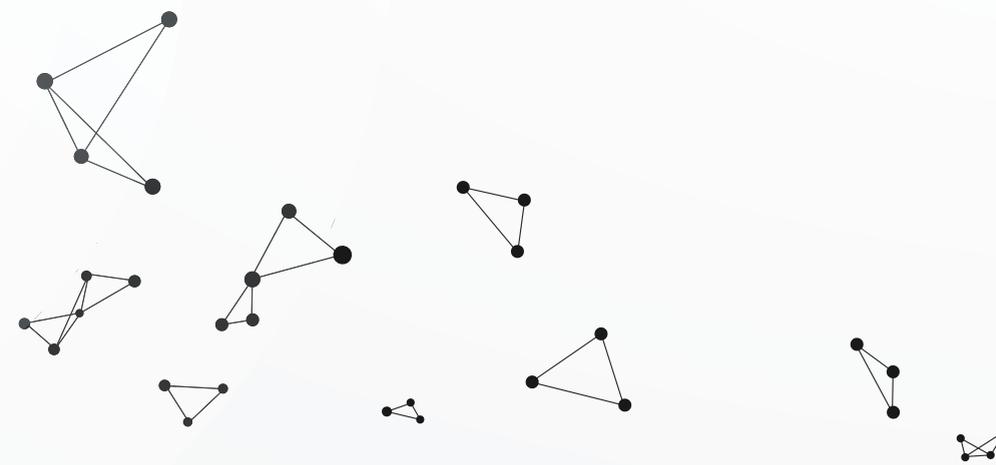




Annual Report 2018

Sommario

La Ricerca sul cancro deve andare avanti, per il futuro di tutti	4
La Ricerca sul cuore: le nuove frontiere della Medicina di Precisione	6
La Fondazione IEO-CCM	8
Al fianco della Ricerca	12
Insieme per la Ricerca: la Raccolta Fondi	18
Il mondo delle aziende al fianco della Ricerca	23
Gli Eventi	28
The Vintage Project: lo shopping che sostiene la Ricerca	32
Smart Shops	35
L'efficienza della Raccolta Fondi: per sostenere la Ricerca occorre investire	36
La Comunicazione a sostegno della Ricerca	38
Lo Staff	41
I Volontari	42





Diego Farinello, ricercatore dell'Istituto Europeo di Oncologia

La Ricerca sul cancro deve andare avanti, per il futuro di tutti

IEO GUIDA LO STUDIO SUL PRIMO IMMUNOTERAPICO DI NUOVA GENERAZIONE

L'immunoterapia sta cambiando la storia di alcuni tumori, come il melanoma, il carcinoma polmonare e alcuni tumori della testa e del collo. Ma la rivoluzione, al momen-

to, non è estesa ancora a tutti i pazienti, né a tutti i tumori. Per questo, dopo la prima generazione di farmaci immunoterapici è allo studio la seconda generazione. Sono molecole che agiscono su altri "freni" del sistema immunitario, attualmente se ne stanno testando tre e MBG453 è una di queste. Lo studio, che ha verificato la sicurezza e la farmaco-cinetica di MBG453, ha arruolato 128 pazienti con tumori solidi, di cui 40 presso lo IEO. "Circa la metà dei partecipanti - spiega il professor Giuseppe Curigliano, Direttore Sviluppo nuovi farmaci per terapie innovative IEO - sono stati trattati con la nuova molecola in monoterapia e l'altra metà in combinazione con un altro immunoterapico di prima generazione.

Lo studio non era disegnato per valutare l'efficacia, ma abbiamo osservato delle risposte, in particolare nei tumori del colon, nel mesotelioma e nel tumore del pancreas. Soprattutto, non abbiamo riscontrato quasi nessun effetto collaterale importante. Si tratta quindi di farmaci con minima tossicità". Dopo questi primi dati incoraggianti lo studio procede, l'arruolamento dei primi pazienti per la prossima fase dello studio è già iniziato.

(News IEO, aprile 2019)

SCOPERTA IN IEO UNA NUOVA PROTEINA CHE AIUTA LE CELLULE TUMORALI A "NUTRIRSI"

La nuova proteina è coinvolta nella creazione dei vasi sanguigni che alimentano il tumore ovarico.

Un gruppo di ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia, guidato da Ugo Cavallaro, Direttore dell'Unità di Ricerca in Oncologia Ginecologica IEO, in collaborazione con il gruppo di Claudia Ghigna del CNR di Pavia, ha scoperto una proteina (L1-deltaTM) capace di creare nuovi vasi sanguigni che alimentano il tumore ovarico. I risultati della ricerca, appena pubblicata sulla rivista scientifica eLife, riacendono i riflettori sui farmaci che agiscono contro l'angiogenesi tumorale, vale a dire la capacità del tumore di indurre la formazione di nuovi vasi sanguigni che lo nutrono e ne supportano la crescita.

Il filone dell'angiogenesi in oncologia, dopo gli entusiasmi iniziali legati agli studi di Judah Folkman negli anni '70, ha subito qualche battuta d'arresto. La scoperta di L1-deltaTM dimostra che quest'area di ricerca in oncologia è ancora vitale. Come spiega il ricercatore Ugo Cavallaro, la nuova proteina potrebbe essere sfruttata sia come possibile marcatore non invasivo

dell'angiogenesi tumorale, sia come nuovo bersaglio di terapie anti-angiogeniche diverse da quelle classiche.

(News IEO, marzo 2019)



6

Francesco Scavello, ricercatore del Centro Cardiologico Monzino

MONZINO: SCOPRIRE IN ANTICIPO CHI È PIÙ A RISCHIO

Gualtiero Colombo, Responsabile Unità di Ricerca Immunologia e genomica funzionale, spiega come, al Monzino, si stia cercando di capire in anticipo il comportamento delle placche aterosclerotiche nelle persone che non hanno alcun sintomo.

“Nel nostro laboratorio di immunologia e genomica funzionale stiamo lavorando per riuscire a capire quando e perché la presenza di una placca aterosclerotica all'interno di una o più arterie coronarie, che oggi non provoca sintomi alla persona che ne è portatrice, potrà causare un infarto anche a distanza di anni. Oggi, in realtà, noi non sappiamo quale sarà il destino di quelle placche. Sappiamo soltanto che tra il 10 e

il 30% delle persone nelle cui coronarie esse si annidano, entro 10 anni svilupperanno un evento cardiovascolare come l'infarto. È chiaro che, se si potesse disporre di un test genetico che permetta di sapere se l'aterosclerosi di un paziente è del tipo che tende ad andare incontro a un evento acuto, si potrebbe mettere a punto una strategia più efficace per prevenirlo. Le domande centrali

La Ricerca sul cuore: le nuove frontiere della Medicina di Precisione

(ancora oggi senza risposta) sono dunque queste: come possiamo sapere se un dato individuo, che oggi ha una lesione coronarica iniziale e senza sintomi, domani andrà incontro a una forma grave o addirittura fatale di cardiopatia? Quale sarà, se mai ci sarà, la sua prima manifestazione clinica?

Quello che stiamo cercando di fare è di individuare le caratteristiche radiologiche, molecolari e genomiche che consentano di identificare precocemente i soggetti con aterosclerosi subclinica a maggior rischio di sviluppare un infarto miocardico a medio-lungo termine, in maniera tale da prevenire il rischio di un infarto.”

(News Centro Cardiologico Monzino, giugno 2019)

AL MONZINO, NUOVE SCOPERTE PER PREVENIRE L'INFARTO

La Prof.ssa Marina Camera, Responsabile Unità di Ricerca Biologia cellulare e molecolare cardiovascolare, spiega che cosa fa la ricerca per evitare che certi pazienti, nonostante la miglior terapia farmacologica, vadano incontro a un nuovo infarto.

“Nel nostro laboratorio, al Monzino, ci occupiamo di capire perché certi pazienti, nonostante la miglior terapia farmacologica, vanno ugualmente incontro a un nuovo infarto. Per questo, studiamo le piastrine e il tissue factor che sono due attori fondamentali nell'insorgenza dell'infarto. Essi svolgono nel nostro organismo un ruolo fondamentale, basti pensare che sono gli artefici del blocco del sanguinamento in caso di ferite. Lo stesso meccanismo che serve a fermare la fuoriuscita del sangue si verifica però anche quando si rompe una placca a livello delle coronarie o delle carotidi. E ciò può essere all'o-

rigine di un evento infartuale o di un ictus cerebrale. Recentemente, abbiamo scoperto che una proteina che gioca un ruolo fondamentale nel metabolismo dei lipidi, la proteina PCSK9, sembra svolgere un ruolo altrettanto fondamentale nell'attivazione piastrinica. Contro questa proteina è già stato sviluppato un farmaco, un anticorpo monoclonale, con il quale vengono trattati pazienti che hanno elevati livelli di colesterolo che non sono controllati da terapia farmacologica convenzionale. I risultati ottenuti sono solo un punto di partenza. Per il momento ciò che ci sembra davvero evidente è che questa proteina è coinvolta in modo importante nella nostra salute cardiovascolare, agendo su molteplici fronti. Questo apre davanti a noi scenari di prevenzione e cura davvero promettenti.”

(News Centro Cardiologico Monzino, gennaio 2019)

7

La Fondazione IEO-CCM



8

La Fondazione IEO-CCM è un ente senza scopo di lucro che opera per sostenere la ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino, entrambi IRCCS: Istituti di Ricerca e Cura a carattere scientifico.

Dal 2000 ad oggi la Fondazione IEO-CCM ha destinato oltre 23 milioni di Euro per sostenere il lavoro di chi ogni giorno combatte contro le patologie oncologiche e cardiovascolari: i medici e ricercatori dello IEO e del Monzino.

La sede operativa della Fondazione è presso l'Istituto Europeo di Oncologia, in Via Ripamonti 435 a Milano.

LA MISSION

Diagnosi precoce, medicina di precisione e prevenzione: la cura più innovativa contro il cancro e le malattie cardiovascolari.

Ogni anno la Fondazione IEO-CCM finanzia borse di studio per i talenti della ricerca clinica e sperimentale; corsi di aggiornamento per il personale medico e paramedico; contribuisce all'acquisto di attrezzature e macchinari all'avanguardia, perché sempre più vite possano essere salvate e le patologie oncologiche e cardiovascolari siano sempre più curabili.

9

GLI SCOPI

La Fondazione investe nell'innovazione tecnologica e nell'attività di raccolta fondi per:

Favorire i meccanismi e gli strumenti più efficaci di diagnosi precoce delle lesioni tumorali e delle patologie cardiovascolari.

Aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'attività di prevenzione.

Promuovere la diffusione delle conoscenze circa le cause, le opere di prevenzione e le terapie delle malattie oncologiche e cardiovascolari.

I VALORI

La Fondazione svolge la propria attività sulla base di alcuni fondamentali principi:

Utilizzo dei fondi raccolti tramite erogazioni liberali da persone fisiche o giuridiche, nel pieno rispetto della volontà dei donatori e secondo le finalità istituzionali contenute nella Mission.

Perseguimento di efficienza ed efficacia nell'utilizzo dei fondi raccolti.

Scelta della destinazione dei fondi raccolti in base al principio dell'equità.

Distribuzione delle risorse e delle prestazioni in modo proporzionale ed equo rispetto ai bisogni dei destinatari delle attività della Fondazione, attraverso la valutazione di un Comitato Tecnico Scientifico.

Individuazione dell'eticità come principio guida nella scelta dei progetti da finanziare.

Pubblicazione del bilancio annuale sul sito web e sui canali di comunicazione istituzionali, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza verso tutti gli stakeholders coinvolti e verso i donatori.

LA STORIA

La Fondazione IEO nasce nel 1994 per finanziare la ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia, fondato nello stesso anno dal Prof. Umberto Veronesi.

Nel 2000 lo IEO acquisisce il Centro Cardiologico Monzino e nel 2014 la Fondazione inizia a sostenere anche la ricerca cardiovascolare del Monzino. Diventa così Fondazione IEO-CCM.

Nel 2019 compie 25 anni di attività, insieme all'Istituto Europeo di Oncologia: 25 anni di sostegno alla Ricerca scientifica, con lo scopo di mettere a disposizione di tutti strumenti di cura e di prevenzione efficaci, meno invasivi possibile e sempre più personalizzati.



LA GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Presidente

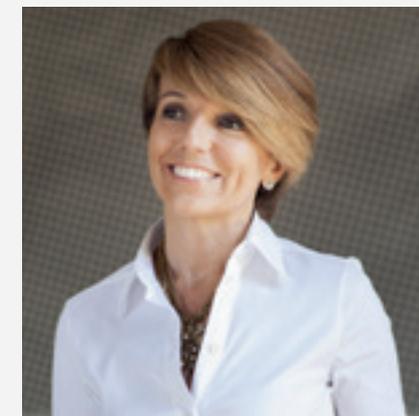
Dott.ssa Patrizia SANDRETTO RE REBAUDENGO

Consiglieri, Membri di diritto

Dott. Carlo BUORA
Dott. Carlo CIANI
Dott. Carlo CIMBRI
Ing. Mauro MELIS

Consiglieri

Prof. Antonio BARTORELLI
Dott.ssa Lavinia BIAGIOTTI
Prof. Francesco BONAMI
Prof. Carlo CAPASA
Dott.ssa Barbara COSSETTO
Prof. Giuseppe CURIGLIANO
Dott. Davide DATTOLI
Dott.ssa Umberta GNUTTI BERETTA
Dott.ssa Elisabetta LATTANZIO ILLY
Prof.ssa Gabriella PRAVETTONI
Dott. Giovanni GASTEL
Avv. Prof. Alberto SARAVALLE
Dott.ssa Emanuela SCHMEIDLER
Prof. Lorenzo SPAGGIARI
Dott. Luca STOPPINI
Dott.ssa Emanuela VAVASSORI
Dott. Fedele USAI



Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente della Fondazione IEO-CCM

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione svolge una funzione tecnico-consulativa in merito ai programmi di attività della Fondazione stessa. Grazie alle alte competenze scientifiche dei suoi membri, la Fondazione garantisce rigore e professionalità nella valutazione dei progetti di ricerca sottoposti al loro vaglio.

Membri di diritto

Presidente, Prof. Roberto Orecchia, Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia
Prof.ssa Elena Tremoli, Direttore Scientifico Centro Cardiologico Monzino

Altri membri del Comitato

Prof. Pier Giuseppe AGOSTONI
Prof. Antonio BARTORELLI
Prof. Marco Angelo COLLEONI
Prof.ssa Nicoletta COLOMBO
Prof. Cesare FIORENTINI
Prof.ssa Barbara Alicja JERECZEK
Prof. Pier Giuseppe PELICCI

Sono invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Prof. Roberto ORECCHIA, Direttore Scientifico IEO
Prof.ssa Elena TREMOLI, Direttore Scientifico Monzino

Membri del Collegio dei revisori

Avv. Maurizio BOZZATO
Dott. Guido CROCI
Dott. Marco NOCCHI

Segretario Generale

Sovrintende alla gestione ordinaria delle attività della Fondazione, impartisce opportune istruzioni alla struttura per la loro esecuzione e cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

Dott.ssa Daniela PEZZI



Al fianco della Ricerca

L'obiettivo della Fondazione IEO-CCM è quello di raccogliere fondi per destinarli esclusivamente a favore della Ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Ogni anno la Fondazione finanzia progetti di ricerca sperimentale, svolta in laboratorio, di ricerca clinica, che si svolge nei reparti e coinvolge direttamente i pazienti, di assistenza ai pazienti e alle loro famiglie e Borse di studio a giovani ricercatori. Nel corso del 2018, oltre 1,8 milioni di Euro sono stati destinati a sostegno della Ricerca.

56 BORSE DI STUDIO PER I GIOVANI TALENTI DELLA RICERCA

Sono stati 56 i giovani ricercatori e medici che si sono distinti nel campo dell'oncologia e delle patologie cardiovascolari e che hanno ottenuto nel 2018 una Borsa di Studio dalla Fondazione IEO-CCM.

Il 2018 ha visto inoltre la pubblicazione del terzo bando della Fondazione IEO-CCM, che si conferma essere un punto di riferimento per i ricercatori dello IEO e del Monzino in un ambito, quello della Ricerca scientifica, che ha continua necessità di finanziamenti.





Maria Francesca Righini,
vincitrice Bando
Fondazione
IEO-CCM 2018
(Centro Cardiologico Monzino)

“Grazie ad una Borsa della Fondazione IEO-CCM ho l'opportunità di lavorare nei laboratori del Centro Cardiologico Monzino per migliorare la vita delle persone affette da scompenso cardiaco, patologia che incide sulle qualità della vita e sulle attività quotidiane. L'insufficienza cardiaca o scompenso cardiaco è una sindrome clinica definita come l'incapacità del cuore di fornire il sangue in quantità adeguata rispetto all'effettiva richiesta del nostro organismo. Per anni il trapianto cardiaco ha rappre-

sentato l'unica opzione, oggi invece esistono dei dispositivi di assistenza ventricolare che coadiuvano la gittata cardiaca del cuore indebolito, come LVAD: una pompa che aspira il sangue dal ventricolo sinistro e lo immette in aorta. Il sangue viene così pompato con un flusso continuo. L'obiettivo del mio progetto è quello di migliorare la qualità di vita dei pazienti impiantati con dispositivo di assistenza ventricolare sinistra, garantendo un progressivo e sempre maggiore ritorno alla normalità.”



Gaetano Russo,
vincitore Bando
Fondazione
IEO-CCM 2018
(Istituto Europeo di Oncologia)

“Grazie ad una Borsa della Fondazione IEO-CCM sto portando avanti in IEO il mio progetto di ricerca che ha come scopo la creazione e la valutazione di un percorso psicologico che si adegui alle esigenze quotidiane dei pazienti, applicabile in ogni luogo e in ogni momento della vita. Il training attivo consentirà di sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie risorse per contrastare gli effetti negativi dello stress. Sono stati fatti progressi significativi nella cura del tumore

tanto da poter curare e garantire nello stesso tempo una dignitosa qualità di vita, controllando e gestendo la malattia per lunghi periodi di tempo. Questo ha portato il paziente a rivedere il suo ruolo, maggiormente coinvolto nella responsabilità delle scelte e nelle continue decisioni richieste nel percorso di cura, ma lo ha anche esposto a periodi prolungati di stress, su cui non è facile intervenire direttamente perché spesso sono vissuti lontani dalle strutture sanitarie.”

36 PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI ALLO IEO E AL MONZINO

Tra gli altri, il contributo alla Divisione dello IEO di Ematologia, ha permesso ai medici e ricercatori di proseguire il loro lavoro per sviluppare progetti di diagnostica molecolare, con l'obiettivo di sequenziare il DNA dei pazienti e individuare trattamenti specifici e personalizzati per ciascuno di loro.

Un altro esempio è il finanziamento a favore dell'Unità di Biologia Vascolare e Medicina Rigenerativa del Monzino per uno studio sull'influenza di alcune cellule progenitrici residenti cardiache. L'obiettivo è quello di verificare il loro effetto cardioprotettivo e altri effetti benefici per i pazienti affetti da distrofia muscolare, aprendo la strada così ad una nuova opzione terapeutica.

E ancora, il sostegno ad un progetto della Divisione di Chirurgia Toracica dello IEO per la diagnosi precoce del tumore al polmone tramite l'individuazione di nuove tecniche

di screening, con l'obiettivo di migliorare il tasso di sopravvivenza dei pazienti. Attraverso dei test del respiro, microRNAs e campioni di fluidi biologici, sarà possibile identificare "l'impronta digitale" del cancro al polmone e diagnosticarlo ad uno stadio precoce, quando è ancora trattabile e curabile.

Infine, è stato finanziato il progetto portato avanti all'interno dell'Unità di Cardiologia Interventistica del Monzino sui pazienti con valvola aortica bicuspidale sottoposti a TAVI, una tecnica di sostituzione della valvola aortica tramite l'inserimento di una protesi transcatteterale a cuore battente. L'analisi delle prestazioni di questa procedura è essenziale per poter definire quale strategia adottare in ciascun paziente affetto da tale patologia.

Gli studi di ricerca clinica avvengono tramite sperimentazioni che coinvolgono direttamente i pazienti, con una essenziale sinergia tra i laboratori e i reparti. L'obiettivo di questi studi è quello di iden-

tificare risposte specifiche a nuove terapie, procedure oppure nuove modalità di utilizzo di trattamenti già in uso che devono essere resi più efficaci, precisi o meno invasivi per i pazienti stessi.

Un esempio di questi progetti è quello sostenuto allo IEO, condotto dalla Divisione di Oncologia Medica Urogenitale e Cervico Facciale, il cui scopo è la preservazione della vescica in pazienti affetti da carcinoma uroteliale. Grazie a questo studio sarà possibile garantire ai pazienti una qualità di vita migliore che gli consenta di tornare alla loro vita prima della malattia.

O ancora, un progetto della Divisione di Medicina Nucleare dello IEO, il cui scopo è la diagnosi precoce della patologia tumorale attraverso l'uso di sostanze radioattive; in particolare lo studio si è concentrato su pazienti con rischio intermedio/alto di tumore alla prostata, comparando le diverse diagnostiche di imaging (Risonanza o TAC).

2 PROGRAMMI DI ASSISTENZA AI PAZIENTI E ALLE LORO FAMIGLIE

Per coloro che affrontano la malattia e per i loro familiari il ricovero, la degenza, i trattamenti e la permanenza all'interno dell'ospedale sono momenti difficili in cui si rende necessario un supporto sia

in termini di servizi offerti che di strumenti messi a disposizione.

Per questo, la Fondazione ha sostenuto le iniziative legate all'accoglienza dei familiari che arrivano da fuori regione e di formazione dei volontari nei reparti, tramite il supporto alle attività dell'Associazione

di volontari **SOTTOVOCE**, che opera all'interno dell'Istituto Europeo di Oncologia e all'interno del Centro Cardiologico Monzino, e supporto ai progetti della **Fondazione LUVI**, che si dedicano all'assistenza dei pazienti con patologie avanzate inguaribili e alle persone con gravi fragilità psico-fisico-sociali.

Volontari dell'Associazione Sottovoce



Insieme per la Ricerca: la Raccolta Fondi



TOTALE RACCOLTA FONDI 2018: 4.419.783,00

Per poter destinare sempre più contributi a favore della Ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino, la Fondazione IEO-CCM ogni anno si impegna per sviluppare nuovi canali di acquisizione di donatori e sostenitori privati e non.

Nel 2018 la Fondazione IEO-CCM

ha raggiunto l'obiettivo di oltre 4,4 milioni di Euro raccolti: un obiettivo importante e di grande stimolo, che permetterà ai medici e ricercatori dello IEO e del Monzino di continuare nel loro fondamentale lavoro verso diagnosi sempre più efficace e precoci e trattamenti sempre più personalizzati.

I donatori individuali

I donatori individuali sono tutte quelle persone che hanno deciso di essere accanto alla Fondazione IEO-CCM con una donazione a proprio nome, arrivando a comporre il 51% della raccolta fondi totale.

Si tratta di un importante risultato perché significa poter contare su maggiori fondi da destinare alla Ricerca oncologica e cardiovascolare, significa poter rendere sempre più significativo e di impatto il contributo a sostegno del lavoro di medici e ricercatori. Tra le diverse attività realizzate rivolte a pazienti e donatori, le storie vere, dei protagonisti del lavoro di ricerca e cura che si svolge negli istituti sono quelle che maggiormente coinvolgono. Una in particolare ha riscontrato molto interesse perché portatrice di un messaggio forte di speranza e spontaneità che ha saputo esprimere al meglio il significato dell'importanza di sostenere la Ricerca, qualsiasi sia l'entità del contributo.

La storia del piccolo Giovanni

Dopo i primi mesi più difficili, con le cure una giovane mamma di 35 anni ha iniziato a stare meglio ed una sera, a tavola, ha raccontato al figlio di quanto i medici dello IEO fossero bravi e di come fosse importante la ricerca per curare sempre meglio le persone ammalate. Giovanni ha chiesto quanto costasse questa ricerca. "Molto".

Subito il bambino ha capito che doveva assolutamente ringraziare e aiutare il suo medico preferito che aveva salvato la mamma, dando il suo personale contributo alla ricerca. Per questo ha raccolto tutte le sue monetine da 1,2 e 5 centesimi e le ha messe nella bustina con la dedica scritta a pennarello blu.

"Questi sono i miei risparmi per la ricerca contro il cancro", ha detto il bimbo consegnando la busta al senologo dello IEO che ha curato la sua mamma, Pietro Caldarella.

"Tutto l'Istituto ringrazia Giovanni - ha commentato Caldarella - che insieme ai suoi risparmi, ci ha donato la saggezza e la fiducia nel futuro

dei bambini. Un grazie va anche alla famiglia, che ha saputo condividere con il bambino concetti difficili come la gravità della malattia e la speranza nella ricerca scientifica. Episodi come questo ci danno forza per il nostro difficile lavoro quotidiano".



Serena e Matteo hanno scelto le bomboniere della Ricerca



LE BOMBONIERE DELLA RICERCA

Sono in costante crescita le persone che hanno deciso, nel corso del 2018, di effettuare una donazione a favore della Ricerca dello IEO e del Monzino scegliendo le Bomboniere della Ricerca della Fondazione IEO-CCM. Si tratta di occasioni speciali come matrimoni, battesimi, anniversari, lauree, in cui la scelta solidale di sostenere la Ricerca viene condivisa con amici e parenti.

“Quando mi dissero che a causa del tumore maligno alla cervice uterina dovevo eseguire un’isterectomia e che avrei quindi perso la possibilità di diventare mamma, caddi nello sconforto. La mia salvezza furono i medici dello IEO, che con grande competenza e umanità mi proposero una terapia conservativa che mi ha permesso di realizzare il mio sogno: quello di diventare mamma prima di Viola e poi di Mattia! Scegliere le Bomboniere della Ricerca della Fondazione IEO-CCM per i battesimi dei nostri cuccioli è stato naturale: è stato il nostro modo per dire GRAZIE a chi ci ha dato la vita!”

Alessia B. in occasione del battesimo di Viola e Mattia

“Insieme ad amici e parenti abbiamo pensato che il regalo più bello che potessimo fare a mia sorella fosse una donazione a sostegno di chi ha fatto in modo che Claudia potesse festeggiare con noi. Per questo motivo, a sua insaputa, abbiamo organizzato un aperitivo a sorpresa e tutti gli invitati hanno deciso di fare una donazione a favore della Fondazione IEO-CCM per la Ricerca. Il suo stupore e la sua commozione ci hanno fatto capire che quello che le hanno regalato i medici è stato il regalo più bello mai ricevuto!”

Carla C. in occasione del compleanno della sorella Claudia



Monica Nasci, dialogatrice della Fondazione IEO-CCM

LE DONAZIONI REGOLARI: PREZIOSE E INSOSTITUIBILI

Con l’obiettivo di acquisire donazioni regolari, indispensabili per dare continuità agli studi di ricerca la Fondazione ha avviato un’attività di dialogo diretto all’interno dei due istituti, IEO e Monzino. I dialogatori della Fondazione, riconoscibili grazie a divise realizzate ad hoc, propongono ai visitatori l’opportunità di sostenere la Ricerca attraverso donazioni, anche di piccola entità, così da ampliare sempre più la disponibilità di fondi a disposizione per le borse di studio dei giovani ricercatori, la formazione dei medici e l’acquisto di tecnologie all’avanguardia in campo oncologico e cardiovascolare. I dialogatori sono diventati una figura riconoscibile per chi accede all’ospedale, pazienti, famigliari e personale interno.

LE DONAZIONI IN MEMORIA

Quando si perde una persona cara, ricordarla con un gesto come una donazione a sostegno della Ricerca scientifica rende vivo il suo ricordo nel segno della speranza per ciò che verrà. Sostenere la Ricerca è avere fiducia nel futuro, nei progressi che medici e ricercatori potranno fare e mettere a disposizione per i nostri cari, per un futuro in cui le patologie oncologiche e cardiovascolari saranno sempre più curabili.

“La scelta è stata prima di tutto di mia madre, maestra alla scuola dell’infanzia e donna di grandissima fede e coraggio. È lei che decise di mettersi nelle mani dell’Istituto Europeo di Oncologia e al servizio della ricerca, sebbene questo le sarebbe costato tanto sacrificio

e fatica: da Alghero a Milano per visite e terapie non è stato semplice. La sua era fiducia incondizionata nel progresso scientifico ed è per questo che abbiamo deciso di chiedere a coloro che le volevano bene di ricordarla con una donazione a favore della Ricerca. La nostra è veramente una piccola comunità, abitiamo in un piccolo paesino in provincia di Sassari. In tanti hanno voluto dare il loro contributo in memoria della mamma, tante donazioni fatte davvero con il cuore: basta poco, ma tutti insieme possiamo fare molto. Vi abbraccio di cuore, Non fermatevi!”

Francesca, in ricordo della sua mamma



Federica Carrara, farmacologa dell'Istituto Europeo di Oncologia viene premiata con una Borsa di Studio della Fondazione IEO-CCM

LE GRANDI DONAZIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

I grandi donatori sono individui che condividono la mission della Fondazione e decidono di sostenere i giovani talenti dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino con una donazione a favore della Ricerca o inserendo nel proprio testamento la Fondazione IEO-CCM.

È grazie agli importanti contributi ricevuti nel corso dell'anno 2018 che è stata data l'opportunità ai medici e ricercatori di individuare cure sempre più efficaci contro il cancro e le patologie cardiovascolari, scoprire nuovi strumenti diagnostici e innovativi sistemi di prevenzione..

Il mondo delle aziende al fianco della Ricerca

Da sempre la Fondazione IEO-CCM lavora per instaurare e sviluppare collaborazioni con il mondo Profit nei diversi settori. Oggi le collaborazioni con partner privati rappresentano il 32% del totale della raccolta fondi e l'obiettivo è quello di incrementare questa percentuale progettando nuove iniziative in grado di avviare progetti sinergici nel segno della Responsabilità Sociale di Impresa.

Nel 2018 sono state consolidate collaborazioni già avviate in passato e altre sono state avviate per la prima volta.



AVON



24

a2a

A2A S.p.A. è un'azienda attiva nella produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, gas, nei servizi ambientali e nei servizi di efficienza energetica, mobilità elettrica e smart city. Il progetto sviluppato in collaborazione con la Fondazione IEO-CCM ha l'obiettivo di realizzare azioni rivolte al target interno dei dipendenti, oltre 11.400, sul tema dell'alimentazione salutare e in senso più ampio degli stili di vita corretti. Il team SmartFood, Programma di Ricerca dello IEO in Scienza della Nutrizione e Comunicazione, ha affiancato l'azienda su diversi ambiti: mensa aziendale, selezione dei menu, comunicazione e divulgazione di contenuti specifici all'interno degli ambienti aziendali così da coinvolgere tutti i dipendenti dell'azienda e favorire la diffusione dei principi della sana alimentazione sul luogo di lavoro.

Avon

La partnership tra Fondazione IEO-CCM e Avon, azienda leader mondiale nel settore beauty, fondata nel 1880, è una delle più durature ed è dedicata storicamente al sostegno di progetti di ricerca dedicati ai tumori femminili. Nel 2018, in particolare, il contributo donato da AVON è stato destinato alle attività del Women's Cancer Center, un centro creato all'interno di IEO dedicato esclusivamente alla prevenzione, al trattamento e al follow up dei tumori femminili che unisce le competenze dei due Programmi di Ginecologia e Senologia.

25

Amio Ilta

L'azienda nasce nello stabilimento di ILTA Alimentare Spa, che da oltre quarant'anni vende legumi selezionati in tutto il mondo. Amio ha rinnovato la collaborazione con SmartFood, programma dello IEO in Scienza della Nutrizione e Comunicazione, sviluppando due nuove referenze della linea lanciata già nel 2017 di cereali e legumi secchi "ZUPPA-MIXLEGUMI". La partnership ha previsto un lavoro sinergico tra SmartFood e la Ricerca e Sviluppo dell'azienda nonché con il Marketing e la Comunicazione al fine di realizzare un prodotto compatibile con i parametri SmartFood e linee di comunicazione coerenti e corrette fruibile al consumatore finale.

Rinascente

In occasione della Milano Heart Week e della Giornata Mondiale del Cuore, Rinascente si è fatta promotrice tra settembre e ottobre 2018 di diverse iniziative con l'obiettivo di divulgare e sensibilizzare il pubblico sull'importanza della prevenzione cardiovascolare. Nello specifico è stata realizzata una giornata di screening gratuiti all'interno dello store Rinascente Duomo, a cura degli specialisti del Centro Cardiologico Monzino. Inoltre il ricavato di una selezione di prodotti venduti durante quel periodo è stato devoluto alla Fondazione IEO-CCM per sostenere, appunto, la Ricerca cardiovascolare del Monzino.



Hilton Milan

Hilton Milan è solo uno degli oltre 5.000 hotel appartenenti alla catena alberghiera presente a livello mondiale. Nel 2018, in occasione della settimana della Festa della Donna, Hilton Milan ha sostenuto la Fondazione IEO-CCM e lo IEO Women's Cancer Center, il centro dell'Istituto Europeo di Oncologia esclusivamente dedicato al mondo dei tumori femminili, con la vendita di uno speciale signature cocktail di colore rosa, il cui ricavato è stato interamente devoluto alla Fondazione.

"I valori promossi dalla Fondazione IEO-CCM, a sostegno dell'Istituto Europeo di Oncologia, sono in linea con la nostra filosofia e si identificano perfettamente con il modo in cui Hilton Milan declina il proprio Hilton Effect, ovvero l'impatto positivo che gli hotel della compagnia hanno sugli ospiti e sui territori in cui operano. L'impatto positivo che gli hotel Hilton esercitano sulle comunità locali, sui propri ospiti e sui membri dello staff è il risultato del costante impegno e desiderio di innovare le strutture e il soggiorno di ogni ospite. Ed è per questa ragione che sosteniamo Fondazione IEO-CCM, augurandoci che l'impegno congiunto possa dare un segnale positivo e un contributo significativo per questa causa così importante".

Nassos Papazoglou, General Manager Hilton Milan



COOP Lombardia

Coop Lombardia è una cooperativa di consumatori che opera nella grande distribuzione da oltre trent'anni ed è presente in Lombardia con 56 punti vendita, 42 supermercati e 14 ipermercati. Nel 2018 è iniziata la collaborazione con la Fondazione IEO-CCM e SmartFood: all'interno dei punti vendita sono state installate le Isole SmartFood, dove sono presenti prodotti stagionali a marchio Coop selezionati dal team di nutrizionisti per una sana e corretta alimentazione a colazione, pranzo, cena.

La partnership si sviluppa con una forte connotazione divulgativa attraverso attività sul grande pubblico: dai seminari sull'alimentazione salutare alla comunicazione sui materiali di promozione in store.



Fondazione Guess

"La tutela delle persone e della loro salute è stata fin dalle origini uno dei cardini della nostra mission e siamo sempre stati attenti ad offrire ai clienti prodotti di alta qualità con un assortimento continuo e conveniente. Siamo orgogliosi di aver avviato questo innovativo progetto con l'Istituto Europeo di Oncologia e la sua Fondazione IEO-CCM perché ci permetterà di presentare ai consumatori un servizio ulteriore nell'ambito del benessere e della sana alimentazione. Infatti le vendite dei prodotti presenti nelle isole SmartFood presso i punti di vendita Coop Lombardia sosterranno la ricerca scientifica oncologica e cardiovascolare della Fondazione IEO-CCM".

*Alfredo De Bellis,
Vicepresidente
COOP Lombardia*



Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi

Con un contributo su base biennale, la Fondazione Invernizzi, ha scelto di sostenere uno specifico progetto di ricerca "Stress psicofisico e patologia coronarica della donna: identificazione di un profilo di rischio per lo sviluppo della cardiomiopatia Takotsubo" del Centro Cardiologico Monzino che si svolge all'interno del Monzino Women, dedicato al cuore delle donne.

Associazione Una mano per... Onlus

L'associazione Una mano per... Onlus, ha scelto di sostenere nel 2018 il progetto di Ricerca dello IEO sulla diagnosi precoce del tumore al polmone tramite un sistema diagnostico in sperimentazione che integra l'analisi dei fluidi biologici, urine, sangue e respiro così da diagnosticare il tumore in fase precoce.





Gli Eventi

L'organizzazione di eventi e iniziative sul territorio permette alla Fondazione IEO-CCM di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone, sensibili alla mission della Fondazione e legati all'attività dei due Istituti e desiderosi di dare il proprio contributo a sostegno della Ricerca oncologica e cardiovascolare.

I numeri del 2018 confermano che quest'area è in crescita, non solo nel numero di iniziative realizzate nel corso dell'anno, ma anche in termini di raccolta fondi.

29 sono gli eventi realizzati nell'anno 2018 i cui ricavi rappresentano il 17% della raccolta fondi totale.



CHRISTMAS GALA

È diventato un appuntamento consueto la cena di Natale organizzata dalla Fondazione IEO-CCM, rivolto ad aziende, sostenitori, medici e contatti della Fondazione e degli Istituti, tutti insieme al fianco della Ricerca. Il 28 novembre 2018, presso il Four Seasons Hotel di Milano, oltre 300 persone hanno partecipato al Christmas Gala, rac-

cogliendo oltre 90.000 Euro destinati ai progetti di Ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Tra gli sponsor dell'evento: Ipsen, Novartis, Merck Serono, Merck MSD, Sanofi, Pellegrini, Scalo Milano Outlet & More, Bright Srl, La Fioreria Cuccagna, Consorzio d'asti DOCG, Azienda Agricola Casa di Monte, Grana Padano.



CHRISTMAS DINNER "LO CHIEDO ANCHE A TE!"

È stata un successo la cena natalizia promossa dalla Fondazione IEO-CCM in partnership con Camera Nazionale della Moda Italiana e Condé Nast Italia, organizzata grazie al prezioso contributo di ES PR Public Relation & Communication, che ha visto partecipare le grandi Maison del mondo della Moda italiana e internazionale e non solo.

L'evento, arrivato alla sua quinta edizione e cui hanno partecipato più di 350 persone, ha avuto luogo al Teatro Vetra di Milano e sono stati raccolti oltre 550.000 Euro a favore della Ricerca.

Tra gli ospiti speciali Michelle Hunziker, Paola Turci e Paola Lezzi.

Tra gli Sponsor dell'evento: Cantine Ferrari, Illycaffè Spa, Gruppo La Torre, Coin Spa.

In questa occasione è stata lanciata la campagna "Lo chiedo anche a te!" della Fondazione IEO-CCM, con l'obiettivo di comunicare al grande pubblico sull'importanza della Ricerca e della Prevenzione.

Numerose sono le iniziative organizzate sul territorio nazionale promosse da ex pazienti, familiari, amici e sostenitori.

Si tratta di attività preziose che permettono di sostenere la ricerca con piccoli e grandi contributi. In particolare, tra tutti gli eventi di raccolta fondi organizzati, se ne ricordano qui alcuni:



ASSOCIAZIONE ALESSANDRO ZAZZARINO: UN SORRISO PER LA RICERCA

Nata nel 2018 in memoria del giovane Alessandro, organizza iniziative sul territorio della Campania come aperitivi, cene e tornei.

MISS PROGRESS INTERNATIONAL - DONNE PER IL PROGRESSO

Un evento internazionale che ha luogo in Puglia e che sostiene la ricerca sui tumori femminili con una "camminata in rosa".

TORNEO GREEN VOLLEY

Un torneo di Volley organizzato dagli amici di Simone per tenere viva la sua memoria che ha riscosso grande successo nella Provincia di Sondrio.

ASSOCIAZIONE DA ZERO A DIECI

Nata da un'idea di Cristiana che ha lasciato ai suoi amici più stretti l'eredità di organizzare molteplici iniziative di divulgazione e di raccolta fondi per finanziare la Ricerca sui tumori Neuroendocrini.



The Vintage Project: lo shopping che sostiene la Ricerca

the
VINTAGE
PROJECT

Il tuo shopping qui sostiene la Ricerca

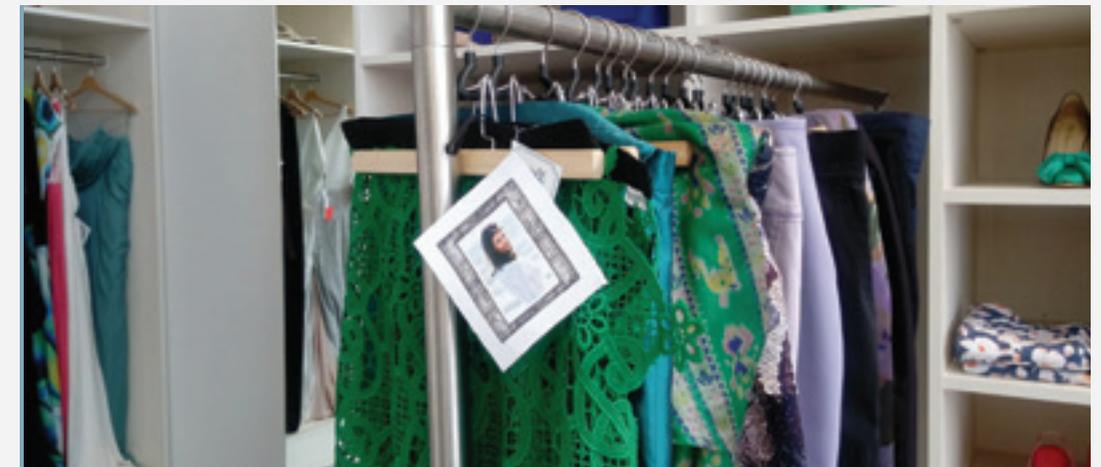
Lo store The Vintage Project della Fondazione IEO-CCM è un charity shop che nasce nel 2014 con aperture temporanee e che dal 2016 è permanente presso Scalo Milano Outlet & More a Locate di Triulzi. L'attività di vendita di abbigliamento e accessori è resa possibile dalla gratuità dello spazio, concessa da Scalo Milano, e dalle donazioni di capi

usati donati da privati e nuovi donati da aziende della Moda e del Design. La formula funziona, è apprezzata sempre più dalla clientela che nel negozio torna volentieri non solo per trovare pezzi unici a prezzi molto convenienti, ma anche per il piacere di fare shopping sapendo di dare un importante contributo al finanziamento della Ricerca oncologica di eccellenza dello IEO.

32



33





10 i volontari che prestano attività di supporto alla vendita nel negozio e che contribuiscono a rendere l'esperienza di acquisto al The Vintage Project davvero speciale.

Il 22 Maggio 2018 è stato rilanciato lo store con una nuova inaugurazione alla presenza di una madrina di eccezione come Eva Riccobono, modella e attrice, appassionata sostenitrice del progetto fin dalla sua nascita.

Alcuni tra i Brand che hanno sostenuto The Vintage Project nel 2018:

Hogan, Tod's, Parmeggiani, Stefanel, Gianvito Rossi, Max Mara, Piquadro, Trussardi, Blumarine, Camomilla, Moncler, Moschino, Italia Independent, Tommy Hilfiger.

Preziosa per la riuscita del progetto la partnership con YOOX NET-A-PORTER GROUP S.p.A., un'azienda italiana attiva nel settore delle vendite online di beni di moda, lusso e design.

Oltre 6.000 sono i pezzi venduti nel corso dell'anno 2018, in crescita rispetto all'anno precedente.



Scalo Milano Outlet & More

La collaborazione con Scalo Milano ha inizio con l'apertura permanente del negozio The Vintage Project della Fondazione IEO-CCM nel 2016: l'azienda concede a titolo gratuito lo spazio dello store. Questo permette alla Fondazione IEO-CCM di devolvere i ricavi dell'attività a sostegno della Ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia.

La partnership continua a crescere di anno in anno consolidandosi e ampliando il numero di occasioni di collaborazione

Smart Shops

All'interno dell'Istituto Europeo di Oncologia, in via Ripamonti 435, la Fondazione gestisce due punti vendita e destina l'intero margine dell'attività alla Ricerca dello IEO.

I due punti vendita si trovano rispettivamente nel building 1, con prodotti di regalistica e accessori, e nel building 2, con prodotti specifici per i bisogni dei pazienti ricoverati o legati al post-operatorio.

Gli Smart Shops costituiscono un importante servizio ai pazienti e visitatori dell'Istituto con il vantaggio di non doversi spostare per raggiungere la città, sapendo inoltre di sostenere con il loro acquisto la ricerca oncologica.



Francesca, Antonella e Veronica della Fondazione IEO-CCM



Elena Baiardi, ricercatrice dell'Istituto Europeo di Oncologia

L'efficienza della Raccolta Fondi

Per le Organizzazioni Non Profit come la Fondazione IEO-CM è consueto dedicare una riflessione sull'effettiva efficienza dell'attività di Raccolta Fondi. Questo permette di valutare la capacità della struttura di raggiungere gli obiettivi dati dalla mission attraverso un indice che viene calcolato dividendo gli oneri di promozione e raccolta fondi per i proventi della raccolta fondi stessa.

Di fatto, tale indice esprime quanti centesimi è necessario spendere per raccogliere 1 euro.

Nel corso del 2018 l'indice di efficienza per la Fondazione risulta pari a 0.20 euro, in lieve crescita rispetto allo 0.18 dello scorso anno e in linea con il trend positivo delle attività promosse e della conseguente aumentata raccolta fondi.





La Comunicazione a sostegno della Ricerca

38

La comunicazione supporta in maniera trasversale le attività di raccolta fondi della Fondazione.

524 sono state le uscite complessive del 2018 sui media nazionali e locali di cui il 71% sul web, il 21% sulla stampa.

CAMPAGNA “LO CHIEDO ANCHE A TE!”

Nel 2018, per la prima volta, la Fondazione ha lanciato una campagna di posizionamento dal claim “lo chiedo anche a te!” con l’obiettivo di comunicare al grande pubblico l’importanza del sostegno alla ricerca scientifica e della prevenzione.

Intensità e partecipazione sono le prime delle molte emozioni che esprimono i volti dei 60 testimonial ritratti dal



39

monumentale lavoro che il fotografo Giovanni Gastel e l’Art Director Luca Stoppini hanno realizzato per la prima campagna di comunicazione della Fondazione IEO-CCM. Il progetto ha visto coinvolti personaggi provenienti da mondi diversi tra loro - moda, cinema, tv, teatro, arte, design, food, sport - ma uniti da un unico obiettivo, riportare l’attenzione delle persone all’importanza del sostegno alla ricerca in campo oncologico e cardiovascolare.

LO CHIEDO ANCHE A TE! è stata visibile sugli schermi digitali distribuiti nelle città di Roma, Torino e Bologna, in affissione sui muri di Milano e su tutte le pensiline del circuito BikeMi. Declinata anche sul canale web dei principali quotidiani italiani online la campagna prevede, oltre alla diffusione del messaggio attraverso i suoi testimonial, un coinvolgimento diretto della gente tramite il minisito che ospita il progetto www.lochiedoancheate.it

il portale presenta una modalità di sostegno diretta da parte di tutti e chiede una partecipazione attiva e complice, invitando gli utenti a diventare anch’essi protagonisti, fotografandosi e pubblicando sul sito i propri volti e diffondendo attraverso tutti i canali social disponibili questo importante messaggio. Il messaggio è stato diffuso sui canali social anche grazie alla condivisione da parte di influencer che hanno permesso una copertura maggiore.



40

#CHIRICERCATROVA

Nel 2018 è stato inaugurato il nuovo claim della Fondazione IEO-CCM #chiricerca trova.

Un gioco di parole sul noto motto "chi cerca trova", che pone l'attenzione sul termine RICERCA, perché è grazie al lavoro di ricerca, appunto, costante, attenta, faticosa e lunga che i ricercatori prima in laboratorio e i medici poi nei reparti possono trasformare le scoperte scientifiche per applicarle nei trattamenti e nei sistemi diagnostici sempre più precisi, efficaci e personalizzati.

I SOCIAL NETWORKS

La Fondazione ha una pagina Facebook dedicata che conta 10.800 follower.

Nel corso del 2018 è stato aperto anche l'account Instagram ufficiale della Fondazione, @Fondazione_ieoccm, che supporta la comunicazione delle iniziative nel corso dell'anno.

Attraverso i canali social, che insieme contano oltre 12mila fan, la Fondazione ha l'obiettivo di rimanere sempre più in contatto con i propri sostenitori. Questi canali vengono utilizzati per comunicare contenuti legati alle iniziative di raccolta fondi, alle attività di ricerca svolte dai borsisti, all'utilizzo dei fondi che vengono raccolti e alla condivisione delle testimonianze di pazienti, donatori, ricercatori e medici.



41

Staff e Volontari della Fondazione IEO-CCM durante il Christmas Gala 2018

Lo Staff

La Fondazione IEO-CCM ha potuto contare su uno staff di 10 risorse per le attività di raccolta fondi e commerciali dedicato e appassionato, che ha permesso con il suo lavoro e la sua professionalità di raggiungere gli ottimi risultati del 2018.



I Volontari

• Sono sempre di più le persone che generosamente svolgono attività di volontariato per aiutare la Fondazione nelle attività di raccolta fondi e commerciali durante l'anno.

Nel 2018 la Fondazione ha potuto contare sull'impegno di 54 volontari attivi, di cui il 96% sono donne. I volontari vengono coinvolti in diverse occasioni quali:

- **Banchetti di raccolta fondi e di informazione allestiti all'interno degli Istituti;**
- **Eventi di raccolta fondi;**
- **Iniziative di raccolta fondi come i pacchetti di Natale presso Scalo Milano;**
- **Supporto alla vendita presso i negozi in IEO e al The Vintage Project.**

Nel corso dell'anno 2018 i volontari della Fondazione IEO-CCM hanno offerto oltre 4.000 ore del loro tempo a sostegno della Ricerca.



Annual Report 2018

FONDAZIONE IEO-CCM

Via Ripamonti, 435 - 20141 Milano (Italia)
fondazione@ieo.it - fondazione@ccfm.it
02 57489798





www.fondazioneieoccm.it